

ALLEGATA PROPOSTA PROT. N. 1692/I DEL
13/04/2026 PRESENTATA DAL
PROPONENTE Dirigente dell'Arca
Amministrativa CBSO ad interim Avv. Lucilla
Mazzarisi

CONSORZIO DI BONIFICA 5 GELA

Mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale
(D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 13 DEL 14/04/2026

OGGETTO: Impignorabilità somme della Regione siciliana destinate a finanziamento di “*Lavori di interventi manutentori rete irrigua Disueri e ripristino adduttore dal V.16 al V.18*” codice CUP: G33E19000120002, di cui al D.R.S. 000849 del 07/07/2020 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, depositate su conto corrente dedicato vincolato.

L'anno duemilaventisei, il giorno 14 del mese di Aprile in Palermo presso gli uffici della sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, il Dott. Baldassare Giarraputo, nominato con il decreto dell'Assessore regionale all'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea n. 2/GAB del 09/01/2023 Commissario Straordinario di detto Consorzio e dell'accorpato Consorzio di Bonifica in intestazione, assistito dal Direttore Generale Ing. Pieralberto Guarino, nominato con delibera n. 12 del 11/11/2025, che esprime parere consultivo e che svolge anche le funzioni di Segretario, ha adottato la seguente deliberazione.

VISTA la proposta di deliberazione segnata a margine redatta dal Dirigente dell'Area Amministrativa ad interim Avv. Lucilla Mazzarisi, che allegata forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACCERTATO che sulla stessa proposta sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica/amministrativa dal Dirigente dell'Area Amministrativa ad interim Avv. Lucilla Mazzarisi, di regolarità contabile e copertura finanziaria dal Responsabile Settore Ragioneria ad interim Rag. Michele Sammartino e dal Direttore Generale Ing. Pieralberto Guarino;

VISTO lo statuto consortile approvato con delibera commissariale n. 1 del 16/10/2017;

VISTA la delibera commissariale n. 5 del 30/10/2017 con la quale si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpato consorzi di bonifica del “*mandato senza rappresentanza*” del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione

DELIBERA

per i motivi sopra indicati e per quanto espresso nella proposta di deliberazione prot. n. 1692/I del 13/04/2026 che deve intendersi integralmente richiamato, di approvare la medesima proposta di deliberazione, di pari oggetto, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Pieralberto Guarino



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dot. Baldassare Giarraputo



CONSORZIO DI BONIFICA 5 GELA

AREA AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE – prot. n. 861/I del 13/02/2026

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA CBSO ad interim

OGGETTO: Impignorabilità somme della Regione siciliana destinate a finanziamento di “*Lavori di interventi manutentori rete irrigua Disueri e ripristino adduttore dal V.16 al V.18*” codice CUP: G33E19000120002, di cui al D.R.S. 000849 del 07/07/2020 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, depositate su conto corrente dedicato vincolato.

VISTO lo statuto consortile approvato con delibera commissariale n. 1 del 16/10/2017;

VISTO il regolamento consortile approvato con delibera commissariale n. 2 del 16/10/2017;

VISTA la delibera commissariale n. 5 del 30/10/2017 con la quale si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del “mandato senza rappresentanza” del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera commissariale n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO, in particolare, il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatarî senza rappresentanza;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 7 dell'1/07/2020 con la quale, in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 275/2020, è stato prorogato, senza soluzione di continuità, nelle more della definitiva approvazione legislativa del disegno di legge “Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana”, l'attuale periodo transitorio, scaduto il 30 giugno 2020, fino alla conclusione delle procedure di riordino e di riforma dei Consorzi di Bonifica;

VISTO il D.R.S. n. 8518 del 09/10/2025 con il quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha approvato il Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2026-2027 del Consorzio di Bonifica 5 Gela;

VISTA la nota con prot. n. 856 del 08/01/2026, assunta al protocollo consortile n. 26 dell'08/01/2026, con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha autorizzato, ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato 4/2 del D.lgs n° 118/2011 e ss.mm.ii., la Gestione Provvisoria del Bilancio di questo Ente fino al 30/04/2026;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 recante "Nuove norme per la bonifica integrale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 862 del codice civile che prevede e disciplina i consorzi di bonifica quali "persone giuridiche pubbliche che svolgono la loro attività secondo le norme dettate dalla legge";

VISTO il R.D. 25/7/1904, n. 523 Testo Unico sulle Opere idrauliche;

VISTO l'art. 143 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (T.U. Ambiente) che sottopone le infrastrutture idriche al regime degli artt. 822 e seguenti del codice civile;

VISTO l'art. 828, co.2, del codice civile ai sensi del quale "i beni che fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato, delle province e dei comuni non possono essere sottratti alla loro destinazione se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano";

VISTI gli artt. 822 "Demanio pubblico" c. c. e 823 " Condizione giuridica del demanio pubblico " c.c., in cui si sancisce che " I beni che fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore dei terzi...";

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica 5 Gela è un Ente pubblico che ha in gestione le opere idrauliche del demanio regionale siciliano di cui alla legge regionale **25 maggio 1995, n. 45**, e in particolare come previsto dagli artt. 1, 2 e 4 " *La Regione, nell'ambito dei programmi per la difesa, conservazione e tutela del suolo, per la valorizzazione del territorio, per lo sviluppo della produzione agricola e dell'irrigazione e per la tutela dell'ambiente, promuove ed organizza, attraverso i consorzi di bonifica, la bonifica come mezzo permanente di difesa, conservazione, valorizzazione e tutela del suolo, di utilizzazione e tutela delle acque e di salvaguardia dell'ambiente (art. 1)*"; " *Costituiscono interventi di bonifica: a) le opere di sistemazione e conservazione del suolo e del suo assetto idrogeologico, con particolare riferimento a quelle rivolte a dare stabilità ai terreni e a prevenire e consolidare le erosioni e i movimenti franosi nei territori collinari e montani, e le opere di sistemazione e adeguamento delle reti scolanti; b) le opere di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque con particolare riguardo alle opere di rinverdimento degli argini, alle azioni per il monitoraggio delle acque di bonifica e di irrigazione, per la tutela dello spazio rurale nonché per la salvaguardia del paesaggio e dell'ecosistema agrario; c) le opere di regimazione e sollevamento delle acque, di provvista, di adduzione e di distribuzione delle acque per usi irrigui e zootecnici ed ogni altra azione di tutela delle acque di bonifica e di irrigazione e di utilizzazione delle acque reflue ad uso irriguo e di tutela delle acque sotterranee; d) le opere infrastrutturali di supporto per la realizzazione, gestione e manutenzione delle opere di cui alle lettere a), b) e c). Le opere pubbliche di cui alla presente legge appartengono al demanio regionale ...(art. 2) "; " *Le opere di bonifica e d'irrigazione vengono trasferite, per la gestione, ai consorzi di bonifica competenti per territorio (art. 4)*";*

CONSIDERATO che con riguardo all'individuazione dei beni degli enti pubblici soggetti a pignoramento, l'esecuzione forzata può avere luogo soltanto ed esclusivamente su beni patrimoniali disponibili, restandone

categoricamente escluse le categorie di beni pubblici incluse nei beni patrimoniali e demaniali, nonché correlati crediti di scopo;

DATO ATTO che il Consorzio su concessione e/o convenzione-delega della Regione Sicilia cura in qualità di stazione appaltante e quindi quale mandataria del citato Ente l'esecuzione dei lavori pubblici con disponibilità messe a disposizione dallo stesso Ente secondo il programma di realizzazione delle opere pubbliche, esercitando non già poteri propri, ma poteri ad esso delegati di progettazione, direzione lavori, autorità espropriante e di conseguenza le opere pubbliche eseguite sono all'atto della ultimazione e collaudo, iscritte al catasto a nome del soggetto finanziatore e quindi del Demanio Regionale;

CONSIDERATO che:

- le somme destinate alle opere idrauliche demaniali sono caratterizzate da inderogabile vincolo di scopo, conservando la correlativa destinazione fino all'assolvimento delle specifiche finalità pubbliche di difesa, conservazione, valorizzazione e tutela del suolo, di utilizzazione e tutela delle acque e di salvaguardia dell'ambiente;

-i crediti di diritto pubblico - originati dall'esercizio delle pubbliche potestà conferite con la richiamata legge regionale e dai conseguenti provvedimenti amministrativi di assegnazione dei finanziamenti con vincolo di scopo pubblico su opere e manufatti demaniali regionali - accordati con apposito e specifico provvedimento amministrativo - decreto di concessione e/o convenzione - restano consequenzialmente impignorabili ed opponibili, giusta individuazione delle distinte poste contabili per l'esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che sia le somme di denaro che i crediti dello Stato sono pignorabili, ad eccezione di quelle somme di denaro che abbiano già ricevuto, per effetto di una disposizione di legge o di un provvedimento amministrativo, una precisa e concreta destinazione ad un pubblico servizio, ossia all'esercizio di una determinata attività rivolta, direttamente o strumentalmente, all'attuazione di una funzione istituzionale della pubblica amministrazione, con l'erogazione della spesa per le strutture necessarie all'esercizio di quell'attività: solo in tal caso, infatti, le somme di denaro ed i crediti dell'amministrazione diventano indisponibili e non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano, e, quindi, sono impignorabili per il soddisfacimento dei crediti di terzi verso l'amministrazione (ex multis Cassazione civile sez. III 12.02.2008 n. 3287 – Cassazione sentenza n. 14487/2000)”;

VISTO il decreto legge n. 76 del 16.07.2020, convertito con modificazioni in legge 11.09.2020 n. 120 che, all'art.63 comma 4 recita: *“le risorse, necessarie alla realizzazione e alla manutenzione di opere infrastrutturali anche irrigue e di bonifica idraulica, nella disponibilità di Enti irrigui con personalità di diritto pubblico o che svolgono attività di pubblico interesse, anche riconosciuti con le modalità di cui all'art. 863 del codice civile, non possono essere sottoposte ad esecuzione forzata da parte dei terzi creditori di tali Enti nei limiti degli impianti gravati dal vincolo di destinazione alla singole infrastrutture pubbliche..... È nullo ogni pignoramento eseguito in violazione del vincolo di destinazione e la nullità è rilevabile anche d'ufficio dal giudice....”*.

ATTESO che le somme erogate dalla Regione Sicilia Assessorato Regionale dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea non sono soggette ad esecuzione forzata in quanto corrisposte per interventi

su opere demaniali ed all'uopo vincolate in ragione degli scopi pubblici di difesa idraulica del territorio di competenza, alla stregua dei corrispondenti vincoli di scopo;

CONSIDERATO le somme regionali concesse per OO.PP. al Consorzio di Bonifica di Gela con finanziamento di perizia D.R.S. 000849 del 07/07/2020 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea per “*Lavori di interventi manutentori rete irrigua Disueri e ripristino adduttore dal V.16 al V.18*” codice CUP: G33E19000120002;

CONSIDERATO che il servizio di cassa dell'intestato Consorzio è fornito dalla Banca Credit Agricole Italia S.p.A. – Agenzia di Gela, presso cui risulta acceso il conto corrente dedicato n. 01610/000015390274, con vincolo di utilizzo con il codice 0000012 denominato “LAV. MANUTENTORI RETE IRRIGUA” relativi ai lavori finanziati con D.R.S. 000849 del 07/07/2020, su cui verranno erogate le somme oggetto del finanziamento in questione, complessivamente pari ad € 468.000,00;

CONSIDERATO che le somme destinate alle finalità di cui sopra che provengono dai pertinenti capitoli del bilancio della Regione Siciliana, che transitano sul menzionato conto corrente non appartengono allo stato patrimoniale del Consorzio che, in qualità di Ente Concessionario, ne gestisce la disponibilità esclusivamente per la realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento da parte della Regione con specifico vincolo di destinazione;

RITENUTO di prendere atto che, in ossequio alle disposizioni vigenti sopra richiamate, le somme che transitano dal suddetto conto corrente dedicato intrattenuto presso la suddetta Banca Credit Agricole Italia S.p.A. con vincolo di destinazione in quanto riferiti ad accantonamento di somme relative a finanziamenti di opere pubbliche in concessione al Consorzio di Bonifica 5 Gela, sono da considerare impignorabili, insequestrabili ed incedibili, ai sensi delle disposizioni legislative sopra richiamate;

RAVVISATA la necessità di provvedere, al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'Ente ed evitare azioni esecutive da parte di eventuali creditori;

VISTA la circolare Dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura- Dipartimento interventi infrastrutturali- Servizio I- Vigilanza Consorzi di Bonifica, Consorzi Agrari ed Enti, prot. n. 36366 del 22/11/2013, dove sono state impartite le disposizioni in ordine alla vigilanza ed il controllo sugli atti consortili;
in conformità alle premesse

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. DI PRENDERE ATTO ED ATTRIBUIRE** il vincolo di impignorabilità, insequestrabilità ed incedibilità, ai sensi delle norme indicate in premessa, alle somme depositate nel conto corrente dedicato 01610/000015390274 con vincolo di utilizzo codice 0000012 denominato “LAV.MANUTENTORI RETE IRRIGUA” acceso presso la Banca Credit Agricole Italia S.p.A. , destinate a interventi di OO.PP. finanziati con D.R.S. 000849 del 07/07/2020 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea per “*Lavori di interventi manutentori*”

rete irrigua Disueri e ripristino adduttore dal V.16 al V.18 ” codice CUP: G33E19000120002, per l'importo complessivo di € 468.000,00;

2. **DI NOTIFICARE** la presente deliberazione all'Istituto cassiere Banca Credit Agricole Italia S.p.A.;
3. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione ai pertinenti Settori/Uffici Segreteria e Ragioneria dell'Area Amministrativa, nonché al Capo Settore/RUP dell'Area Agraria Dott. Agr. Giuseppe Li Destri.

IL PROPONENTE

Il Dirigente dell'Area Amministrativa CBSO ad interim
Avv. Lucilla Mazzarisi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/AMMINISTRATIVA

Sulla presente proposta di deliberazione prot. n. 1692/I del 13/04/2026 sottoposta per l'adozione al Commissario Straordinario, si esprime parere

FAVOREVOLE di regolarità tecnica/amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Il Dirigente dell'Area Amministrativa CBSO ad interim
Avv. Lucilla Mazzarisi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta di deliberazione prot. n. 1692/I del 13/04/2026, sottoposta per l'adozione al Commissario Straordinario, NON necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione prot. n. 1692/I del 13/04/2026 si esprime: parere FAVOREVOLE di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria (ex art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000), assicurando l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

E/ U	Tit./ Miss.	Tip. / Progr	Cap.	Acc/ Imp	Importo (imponibile)	Debitore/ Beneficiario	Importo Iva (split payment)	Acc. /Imp.

Il Responsabile Settore Ragioneria ad interim
Rag. Michele Sammartino

PARERE DEL DIRETTORE GENERALE

Sulla presente proposta di deliberazione prot. n. 1692/I del 13/04/2026, sottoposta per l'adozione al Commissario Straordinario, si esprime parere FAVOREVOLE.

Il Direttore Generale
Ing. Pieralberto Guarino